

Delibera del Consiglio Comunale n. 31 di data 28.11.2013

OGGETTO: Variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della relazione previsionale e programmatica.

RELAZIONE

Premesso che:

- ✓ con deliberazione consiliare n. 7 di data 20.02.2013, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, il Bilancio Pluriennale 2013-2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica;
- ✓ che l'intesa n. 1/2011, sul concorso dei comuni trentini agli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013, sottoscritta il 28 gennaio 2011 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali, definisce il saldo obiettivo da conseguire da parte dei comuni nel triennio 2012-2014, consistente nel rispetto di un saldo finanziario di competenza misto (entrate finali) – (spese finali). Il saldo-obiettivo attuale, stabilito per il Comune di Castelnuovo per l'esercizio 2013 è pari ad Euro 54.316,46.=;
- ✓ con deliberazione consiliare n. 14 di data 4.06.2013, esecutiva, si è effettuata la prima variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione 2013 e conseguentemente al Bilancio Pluriennale 2013-2015 e alla relazione previsionale e programmatica;
- ✓ con deliberazione giunta n. 60 di data 11.06.2013, esecutiva, si è effettuata la seconda variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione 2013 e conseguentemente al Bilancio Pluriennale 2013-2015 e alla relazione previsionale e programmatica, ratificata con deliberazione consiliare n. 23 di data 06.08.2013, esecutiva;

Verificata l'esigenza di effettuare la variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2013;

Considerato che la variazione riguarda solo la parte corrente;

Vista la circolare n. 18 del 28.10.2013 prot. n. S110/13/S86043/1.1.2/6-13, della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali - pervenuta il 29.10.2013 prot. n. 5329, con la quale sono state fornite le informazioni necessarie per la corretta contabilizzazione della prima rata dell'IMUP per l'abitazione principale e della maggiorazione della TARES;

Vista la circolare n. 20 del 18.11.2013 prot. n. S110/13/628145/1.1.2/6-13, della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali - pervenuta il 19.11.2013 prot. n. 5706, con la quale sono stati comunicati i dati definitivi per l'esercizio 2013 relativi ai trasferimenti del fondo perequativo e del fondo specifici servizi comunali – oneri aggiuntivi polizia locale, oltre al trasferimento compensativo della prima rata dell'IMUP dell'abitazione principale (compresa l'ITEA);

Atteso che le maggiori spese correnti pari ad Euro 36.940,66.= sono finanziate con il fondo perequativo 2013 (quantificazione definitiva), con la corrispondente quota della maggiorazione TARES e con l'introito relativo alla quota del 5% dell'IRPEF 2011 – redditi anno 2010;

Considerato che si rende necessaria la modifica delle seguenti codifiche di bilancio:

- in parte entrata corrente, la risorsa 1030155 (Cap. 53 – gettito tributo comunale sui servizi - TARES) deve essere modificata nella risorsa 1020100;
- in parte spesa corrente, l'intervento 1090505 (Cap. 1818 – gettito tributo comunale sui servizi - TARES) deve essere modificato nell'intervento 1010408;

Verificato che si rende necessaria l'introduzione dei seguenti nuovi capitoli:

- in parte entrata c/corrente, denominandolo "gettito 5% IRPEF – anni d'imposta 2010 e 2011";
- in parte spesa c/corrente, denominandolo "spese riscossione entrate tributarie";

Ritenuto necessario modificare il Bilancio Pluriennale 2013/2015 e conseguentemente la relazione previsionale e programmatica;

Sulla base delle proposte formulate dal Servizio Finanziario, dalla quale risultano le seguenti variazioni da introdurre al Bilancio stesso:

PARTE CORRENTE:

Maggiori entrate – allegato A	Competenza
Minori spese – allegato B	66.500,60.=
	0,00.=
SALDO VARIAZIONI	66.500,60.=

Maggiori spese – allegato B	Competenza
Minori entrate – allegato A	36.940,66.=
	29.559,94.=
SALDO VARIAZIONI	66.500,60.=

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione ed avuta lettura delle proposte di variazione agli stanziamenti di spesa;

Attesa la necessità di apportare al Bilancio di Previsione del corrente esercizio finanziario le variazioni proposte;

Accertato il rispetto degli equilibri di bilancio sia finanziario che economico;

Dato atto che con il presente provvedimento si ritiene modificato il Bilancio Pluriennale 2013-2015 e la relazione previsionale e programmatica;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 20.11.2013 prot. n. 5720 di data 20.11.2013;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;

Vista la L.R. 23.10.1998 n. 10 e ss.mm.;

Visto il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 44 dd. 29.12.2000 e ss.mm. ed ii.;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e, di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 16 della L.R. 23.10.1998 n. 10;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di introdurre per i motivi esposti in premessa, le variazioni alle previsioni del Bilancio di Previsione per l'esercizio in corso, quali risultano dagli allegati A e B, facenti parte integrante della presente deliberazione;
2. Di dare atto che le ragioni che hanno indotto il Consiglio Comunale ad adottare la presente deliberazione vanno individuate principalmente nella necessità di:
 - ✓ adeguare gli stanziamenti relativi ai trasferimenti del fondo perequativo e del fondo specifici servizi comunali – oneri aggiuntivi polizia locale, a seguito della circolare n. 20/2013 della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali;
 - ✓ prevedere, in entrata ed in uscita, l'importo relativo alla maggiorazione del gettito del tributo TARES;
 - ✓ aumentare gli stanziamenti relativi alla fornitura dell'energia elettrica e del gas naturale;
 - ✓ prevedere lo stanziamento relativo all'eventuale onere da sostenere per l'invio della maggiorazione TARES;
 - ✓ aumentare lo stanziamento relativo al mantenimento della registrazione EMAS, in quanto sono necessari gli affidamenti degli incarichi di verifica di mantenimento della dichiarazione ambientale e di effettuazione degli audit interni, secondo quanto richiesto dal regolamento EMAS;

3. Di dare atto che per effetto del presente provvedimento sono variati il Bilancio Pluriennale 2013-2015 e contestualmente la relazione previsionale e programmatica;
4. Di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;
5. Di dare atto che la variazione in argomento non compromette il raggiungimento del saldo obiettivo in termini di competenza mista stabilito con l'intesa n.1/2011 sul concorso dei comuni trentini agli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013 sottoscritta il 28 gennaio 2011 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie locali, e dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013, sottoscritto in data 30 ottobre 2012, così come dimostrato con la relazione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 20 febbraio 2013;
6. Di dichiarare la presente, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 11 consiglieri presenti e votanti, immediatamente esecutiva ex art. 54 comma 3 L.R. 04.01.1993 e s.m., stante l'urgenza di adeguare gli stanziamenti dei capitoli specificati negli allegati alla presente delibera, alle esigenze di gestione.
7. Di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi :
 - a) opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 comma 13 della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.10.1998 n. 10;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.01.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034.I ricorsi b) e c) sono alternativi.